



# **diritto** C **religioni**

**Semestrale**  
**Anno XV - n. 1-2020**  
**gennaio-giugno**

ISSN 1970-5301

**29**

**Diritto e Religioni**  
Semestrale  
Anno XV – n. 1-2020  
**Gruppo Periodici Pellegrini**

*Direttore responsabile*  
Walter Pellegrini

*Direttori*  
Mario Tedeschi – Maria d'Arienzo

*Comitato scientifico*

F. Aznar Gil, A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, G. Barberini, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto, G. Dammacco, P. Di Marzio, F. Falchi, A. Fuccillo, M. Jasonni, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, M. F. Maternini, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, G.B. Varnier, M. Ventura, A. Zanotti, F. Zanchini di Castiglionchio

*Struttura della rivista:*

**Parte I**

**SEZIONI**

*Antropologia culturale*

*Diritto canonico*

*Diritti confessionali*

*Diritto ecclesiastico*

*Diritto vaticano*

*Sociologia delle religioni e teologia*

*Storia delle istituzioni religiose*

**DIRETTORI SCIENTIFICI**

M. Minicuci

A. Bettetini, G. Lo Castro

L. Caprara, V. Fronzoni,

A. Vincenzo

M. Jasonni

G.B. Varnier

G. Dalla Torre

M. Pascali

R. Balbi, O. Condorelli

**Parte II**

**SETTORI**

*Giurisprudenza e legislazione amministrativa*

*Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana*

*Giurisprudenza e legislazione civile*

*Giurisprudenza e legislazione costituzionale  
e comunitaria*

*Giurisprudenza e legislazione internazionale*

*Giurisprudenza e legislazione penale*

*Giurisprudenza e legislazione tributaria*

**RESPONSABILI**

G. Bianco, R. Rolli,

F. Balsamo, C. Gagliardi

M. Carnì, M. Ferrante, P. Stefanì

L. Barbieri, Raffaele Santoro,

Roberta Santoro

G. Chiara, R. Pascali, C.M. Pettinato

S. Testa Bappenheim

V. Maiello

A. Guarino, F. Vecchi

**Parte III**

**SETTORI**

*Letture, recensioni, schede,  
segnalazioni bibliografiche*

**RESPONSABILI**

M. Tedeschi

AREA DIGITALE

F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

### Comitato dei referees

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Federico Aznar Gil – Prof. Ivàn Ibàñ – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof. Gian Battista Varnier – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

*Direzione:*

**Cosenza** 87100 – Luigi Pellegrini Editore  
Via Camposano, 41 (ex via De Rada)  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: info@pellegrinieditore.it

*Redazione:*

**Cosenza** 87100 – Via Camposano, 41  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: info@pellegrinieditore.it

**Napoli** 80133- Piazza Municipio, 4  
Tel. 081 5510187 – 80133 Napoli  
E-mail: dirittoereligioni@libero.it

**Napoli** 80134 – Dipartimento di Giurisprudenza Università degli studi di Napoli Federico II  
I Cattedra di diritto ecclesiastico  
Via Porta di Massa, 32  
Tel. 081 2534216/18

Abbonamento annuo 2 numeri:

per l’Italia, € 75,00  
per l’estero, € 120,00  
un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano € 50,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: [www.pellegrinieditore.com/node/360](http://www.pellegrinieditore.com/node/360)

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore  
Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza  
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672  
E-mail: info@pellegrinieditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

- versamento su conto corrente postale n. 11747870
- bonifico bancario Iban IT 88R0103088800000000381403 Monte dei Paschi di Siena
- assegno bancario non trasferibile intestato a Luigi Pellegrini Editore.
- carta di credito sul sito [www.pellegrinieditore.com/node/361](http://www.pellegrinieditore.com/node/361)

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l’anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l’anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell’importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell’ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

Per ulteriori informazioni si consulti il link: <https://dirittoereligioni-it.webnode.it/>  
Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.

Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01

ISSN 1970-5301

# *Il contributo di Mons. Giorgio Corbellini allo studio del diritto vaticano*

## *The contribution of Giorgio Corbellini to the study of vatican law*

MATTEO CARNÌ

### RIASSUNTO

*L'articolo è dedicato alla vita di Giorgio Corbellini, Presidente dell'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica e professore di diritto vaticano presso la Pontificia Università Lateranense.*

*In particolar modo viene analizzato il contributo di Corbellini allo studio del diritto vaticano, disciplina sempre più orientata verso una propria autonomia scientifica.*

### PAROLE CHIAVE

*Giorgio Corbellini, Stato della Città del Vaticano, diritto vaticano*

### ABSTRACT

*This paper aims to clarify the personality of Giorgio Corbellini, President of Labour Office of the Apostolic See, and professor of vatican law at Pontifical Lateran University .*

*A particular attention is given to the special Corbellini's contribution on vatican law, a juridical discipline ever more oriented toward its proper autonomy.*

### KEY WORDS

*Giorgio Corbellini, Vatican City State, vatican law*

SOMMARIO: 1. Premessa. – 2. Giorgio Corbellini e il mondo vaticano. – 3. Cenni sulla produzione canonistica. – 4. Lo studio del diritto vaticano. – 5. *Ius Civitatis Vaticanae. L'insegnamento nella Pontificia Università Lateranense.* – 6. Insegnamenti giusvaticanisti presso l'Università LUMSA di Roma.

## *1. Premessa*

Tracciare il contributo offerto da Mons. Giorgio Corbellini<sup>1</sup> allo studio dell'ordinamento giuridico della *Civitas Vaticana* non può prescindere dalla trattazione dei principali riferimenti biografici e bibliografici dell'illustre presule.

L'interesse specifico di Corbellini verso il diritto vaticano va infatti colto nella più generale cornice di doti umane e di spessore intellettuale che lo hanno contraddistinto.

Si tratta di un interesse che è assurto a vero amore per la elitaria disciplina dello *ius vaticanum*, approfondita e quotidianamente applicata dal Corbellini soprattutto come operatore giuridico al servizio della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano.

## *2. Giorgio Corbellini e il mondo vaticano*

L'avventura romana e vaticana di Giorgio Corbellini inizia nel 1981, anno in cui si trasferisce a Roma per compiere gli studi di diritto alla Pontificia Università Lateranense, ateneo presso il quale consegue la laurea *in utroque iure* con il massimo dei voti. La passione per il diritto della Chiesa lo spinge a frequentare anche lo *Studium* del Tribunale della Rota Romana presso cui consegue nel 1985 il titolo di Avvocato Rotale.

Degno di nota il suo impegno pastorale – già dal 1981 – come collaboratore nella parrocchia di Santa Lucia a Roma. Dal settembre 1993 è inoltre cappellano in Roma delle Suore orsoline figlie di Maria Immacolata di Verona.

Dal 1º ottobre 1985 è al servizio della Santa Sede, inizialmente come addetto di segreteria dell'allora Pontificia Commissione per l'interpretazione autentica del Codice di diritto canonico – ora Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi – diventando successivamente aiutante di studio.

Diventa capo dell'ufficio giuridico del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano nel 1992, e dal 19 aprile 1993 al 3 settembre 2011 svolge il

---

<sup>\*</sup> Il presente contributo è destinato agli *Studi in memoria di S. E. Rev.ma Mons. Giorgio Corbellini*.

<sup>1</sup> Giorgio Corbellini nasce a Viserano, frazione di Travo, in provincia e diocesi di Piacenza, il 20 aprile 1947.

All'età di 11 anni entra nel seminario di Piacenza compiendo gli studi medi e superiori. Dal 1966 al 1972 frequenta i vari corsi di filosofia e teologia presso il Collegio Alberoni di Piacenza. Viene ordinato presbitero il 10 luglio 1971 da S. E. Rev.ma Mons. Enrico Manfredini. Diviene vicario parrocchiale della parrocchia di Sant'Antonino martire ed insegnante di religione nelle scuole medie e nell'istituto professionale, a Borgo Val di Taro, dal 1971 al 1981 e dal 1984 al 1985.

ruolo di vicesegretario generale del medesimo organismo<sup>2</sup>.

Il 12 gennaio 1990 è nominato cappellano di Sua Santità ed il 17 novembre 1994 prelato d'onore di Sua Santità.

Papa Benedetto XVI il 3 luglio 2009 lo nomina Presidente dell’Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica e vescovo titolare di Abula<sup>3</sup>. Mons. Corbellini riceve l’ordinazione episcopale il 12 settembre, dalle mani dello stesso pontefice nella basilica di San Pietro in Vaticano, con gli arcivescovi Gabriele Giordano Caccia, Franco Coppola e Pietro Parolin, ed il vescovo Raffaello Martinelli.

Degna di nota la scelta del suo motto episcopale: “*Servi inutiles sumus*”, quasi a consacrare le due cifre esistenziali che hanno da sempre contraddistinto Mons. Corbellini vale a dire l’umiltà e il fedele servizio alla Chiesa.

L’11 maggio 2010 papa Benedetto XVI lo nomina Presidente della Commissione disciplinare della Curia romana. Il medesimo pontefice lo aveva nominato – poco tempo prima – Presidente della Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede, incarico nel quale gli subentrerà dall’8 gennaio 2010 il direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci.

Il 30 gennaio 2014 papa Francesco lo nomina Presidente *ad interim* dell’Autorità di informazione finanziaria, succedendo al dimissionario cardinale Attilio Nicora<sup>4</sup>.

Mons. Corbellini è stato membro di nomina pontificia della Commissione Speciale per la trattazione delle cause di scioglimento di matrimonio «*in favorem Fidei*» presso la Congregazione per la dottrina della Fede. A favore del medesimo dicastero presterà servizio anche come membro supplente del Collegio per l’esame dei ricorsi in materia di *delicta reservata*.

È stato inoltre Notaio dello Stato della Città del Vaticano, Giudice esterno presso il Tribunale di Appello del Vicariato di Roma, membro della Congregazione delle cause dei santi ed ha prestato la sua collaborazione per la redazione di testi normativi in numerose Commissioni presso la Segreteria di Stato, l’Apsa, il Governatorato dello SCV ed il Vicariato di Roma.

Occorre evidenziare come la quasi totalità delle riforme del diritto vaticano negli ultimi quattro lustri abbia avuto Mons. Corbellini quale energico prota-

---

<sup>2</sup> Dal febbraio 2005 al febbraio 2006 è stato anche Direttore *ad interim* dei Servizi economici del Governatorato.

<sup>3</sup> La sede titolare di Abula (Abla) si trovava in Spagna ed anticamente era una diocesi suffraganea della sede metropolitana di Toledo.

<sup>4</sup> Su Attilio Nicora si vedano i contributi raccolti da CARLO CARDIA-GIUSEPPE DALLA TORRE (a cura di), *Attilio Nicora pastore e diplomatico*, Studium, Roma, 2019.

gonista nelle diverse Commissioni deputate all’elaborazione dei testi normativi, sin dai lavori per la revisione della legge fondamentale dello Stato, che Giovanni Paolo II promulga nel 2000 abrogando la legge n. I del 1929, voluta da Pio XI all’indomani della Conciliazione.

Si pensi all’impegno profuso per la riforma della legge sulle fonti del diritto<sup>5</sup> (2008) ed a quella sulla cittadinanza vaticana<sup>6</sup> (2011), così come al tempo dedicato alla riforma della legge sul Governo dello Stato<sup>7</sup> (2002) ed alla legge monetaria che ha adottato l’euro quale moneta ufficiale dello SCV<sup>8</sup> (2001).

Mons. Corbellini è stato anche Presidente della commissione – istituita il 27 ottobre 2008 – incaricata di redigere il nuovo *Regolamento generale per il personale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano*<sup>9</sup>.

Tutto questo alacre e fedele servizio alla Santa Sede ed allo Stato della Città del Vaticano veniva ad interrompersi il 13 novembre 2019, giorno in cui Mons. Corbellini moriva a Parma all’età di 72 anni. Dopo le esequie, celebrate il 16 novembre dal cardinale Konrad Krajewski nella cattedrale di Piacenza, il compianto presule è stato sepolto nel cimitero di Viserano di Travo.

### *3. Cenni sulla produzione canonistica.*

Una intera vita dedicata al costante e fedele servizio reso alla Sede Apostolica, congiunta anche agli impegni pastorali, non ha distolto Mons. Corbellini dallo studio scientifico del diritto canonico e del diritto vaticano.

Anche se non particolarmente prolifica, la produzione bibliografica dell’illustre vescovo riveste tuttavia una posizione di notevole importanza nel pa-

---

<sup>5</sup> Legge n. LXXI, 1 ottobre 2008, sulle fonti del diritto vaticano.

<sup>6</sup> Mons. Corbellini è stato Presidente della Commissione per la riforma della legge sulla cittadinanza vaticana. Cfr. ALESSIO SARAI, *La cittadinanza vaticana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2012, p. 14. Sulla composizione della predetta Commissione si rinvia a WALDERY HILGEMAN, *La nuova legge vaticana sulla cittadinanza, la residenza e l’accesso*, in *Ius Ecclesiae*, 2011, pp. 512-514.

<sup>7</sup> Legge n. CCCLXXXIV sul Governo dello Stato della Città del Vaticano, 16 luglio 2002, recentemente abrogata dalla nuova legge vaticana n. CCLXXIV del 25 novembre 2018 sulla quale si vedano in dottrina VINCENZO BUONOMO, *Annotazioni sulla nuova legge sul Governo dello Stato della Città del Vaticano*, in *Ius Ecclesiae*, 2019, 2, pp. 647-659, ed ALESSIO SARAI, *Nuova legge sul governo dello Stato della Città del Vaticano: prime osservazioni*, in *Archivio giuridico «Filippo Serafini»*, 2019, 3, pp. 611-642.

<sup>8</sup> Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, Legge monetaria n. CCCLVIII del 26 luglio 2001, con la quale lo SCV adotta l’Euro come moneta ufficiale.

<sup>9</sup> Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, Decreto n. CXXVI del 21 novembre 2010 con il quale è promulgato il Regolamento generale per il personale del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.

norama giuscanonistico e giusvaticanistico, caratterizzandosi – sin dai primi lavori – per il solido impianto argomentativo e un’acribia quasi da filologo.

Il versante canonistico delle pubblicazioni di Mons. Corbellini risulta comunque più scarno rispetto alla florida produzione in materia di diritto vaticano.

Nel panorama di studi canonistici condotti dall’illustre presule spicca certamente la monografia sul sinodo diocesano<sup>10</sup>, risalente al 1986. Si tratta di un lavoro su un istituto canonistico classico e di cruciale importanza per la storia e la vita delle chiese particolari ma comunque rifondato alla luce della ecclesiologia del Concilio Vaticano II recepita dal *Codex Iuris Canonici* del 1983. Quella del sinodo diocesano rimarrà una tematica cara al Corbellini, che dedicherà all’istituto un saggio su rivista<sup>11</sup> ed un commento esegetico alla normativa “*de synodo dioecesana*” contenuta nel codice<sup>12</sup>.

Merita altresì attenzione il lavoro curato con il padre domenicano Joseph Fox, che rimane a tutt’oggi un valido sussidio sui lavori della Pontificia Commissione per la revisione del Codice di Diritto Canonico<sup>13</sup>.

La passione per la storia e la sapiente lettura dei lavori preparatori emergono anche nello studio dedicato alle modalità per la scelta dei candidati all’episcopato<sup>14</sup> e nel saggio su alcuni canoni in materia di amministrazione dei beni ecclesiastici<sup>15</sup>.

La commemorazione del cardinale Rosalio José Castillo Lara scritta dal Corbellini rappresenta invece una efficace sintesi storica della revisione del Codice di Diritto Canonico arricchita anche da ricordi e testimonianze personali sulla vita del celebre cardinale salesiano<sup>16</sup>.

---

<sup>10</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Il sinodo diocesano nel Nuovo Codex Juris Canonici*, Pontificia Università Lateranense, Roma, 1986 [Quaderni di *Apollinaris*, 7].

<sup>11</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Il Sinodo e la Comunità Diocesana*, in *Monitor ecclesiasticus*, 1991, pp. 456-461.

<sup>12</sup> GIORGIO CORBELLINI, Commento al cap. *De Synodo dioecesana*, in *Comentario Exegético al Código de Derecho Canónico*, vol. II, EUNSA, Pamplona, 1996, pp. 992-1031.

<sup>13</sup> *Synthesis generalis laboris Pontificiae Commissionis Codici Iuris Canonici Recognoscendo*, cura et studio JOSEPH FOX – GEORGII CORBELLINI, in *Communicationes*, 1987, 2, pp. 262-308.

<sup>14</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Le modalità per la scelta dei candidati all’episcopato nel codice di diritto canonico con particolare riferimento alle proposte avanzate per la redazione dei nuovi canoni*, in *Il processo di designazione dei vescovi: storia, legislazione, prassi*, (Atti del X Symposium canonistico-romanistico, 24-28 aprile 1995), a cura di DOMINGO JAVIER ANDRÉS GUTIÉRREZ, Libreria Editrice Lateranense, Roma, 1996, pp. 323-383.

<sup>15</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Note sulla formazione del can. 1274 (e dei cann. 1275 e 1272) del “Codex Iuris Canonici”*, in *Ius Ecclesiae*, 1996, pp. 465-507.

<sup>16</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Commemorazione del Card. Rosalio José Castillo Lara SDB (1922-2007). Un ricordo familiare*, in *Il codice di diritto canonico al servizio della missione della Chiesa. A 25 anni dalla promulgazione*, LAS, Roma, 2008, pp. 83-100.

#### *4. Lo studio del diritto vaticano.*

Nel panorama dell'intera produzione bibliografica di Mons. Corbellini più rigoglioso risulta essere il *corpus* di scritti in materia di diritto vaticano rispetto ai già visionati lavori canonistici.

Ciò si comprende per molteplici ragioni.

*In primis* occorre ricordare come Giorgio Corbellini sia stato incaricato, sin dall'anno accademico 1994-1995, dell'insegnamento di *Ius Civitatis Vaticanae* presso la Pontificia Università Lateranense, ereditando la cattedra appartenuta a Mons. Winfried Schulz.

In secondo luogo il diritto vaticano è stato l'oggetto privilegiato del lavoro quotidiano svolto dall'illustre presule sotto forma di numerosi e variegati incarichi a servizio dello Stato enclave. Si pensi al riguardo agli incarichi di capo dell'ufficio giuridico del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, di vicesegretario generale del medesimo organismo, di notaio dello SCV e da ultimo di Presidente dell'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica (ULSA).

Nella produzione giusvaticanista di Mons. Corbellini si possono rinvenire due filoni di scritti scientifici. Il primo – quantitativamente più ricco – risulta composto da articoli in riviste giuridiche, voci encyclopediche, saggi in atti di convegni, prefazioni e via dicendo così come da prodotti editoriali più inusuali come le interviste rilasciate ad importanti testate giornalistiche o brevi interventi su quotidiani e riviste minori.

Il secondo è invece costituito dai testi destinati alla didattica (si tratta di dispense periodicamente aggiornate) e dalla edizione di fonti normative.

L'arco temporale in cui si dipana la produzione giusvaticanista di Mons. Corbellini coincide con la rinascita di studi di diritto vaticano che caratterizza gli ultimi quattro lustri.

In quasi un secolo di vita lo stato del papa ha costituito – per molte generazioni di giuristi – un osservatorio privilegiato per sondare teorie e tessere costruzioni dogmatiche<sup>17</sup>. L'interesse mostrato dalla scienza giuridica<sup>18</sup> ita-

<sup>17</sup> Rilevava ANDREA PIOLA, *La legislazione ecclesiastica del governo fascista (nel primo decennale della Conciliazione)*, in *Studi di storia e diritto in onore di Carlo Calisse*, vol. II, Giuffrè, Milano, 1940, pp. 241-242, che «Sulla natura giuridica del Trattato e del Concordato, sui rapporti giuridici fra i due Atti, sulle parti contraenti, sulla statualità della Città del Vaticano [...] sono sorte numerose questioni, che hanno formato oggetto di sottili indagini da parte dei giuristi italiani e stranieri; tanto che si può dire i Patti del Laterano hanno costituito e costituiscono sempre non soltanto un fertile ed interessantissimo campo di studio per il Diritto, ecclesiastico, il Diritto internazionale e il Diritto pubblico in generale, ma addirittura un vero banco di prova della teoria generale del diritto».

<sup>18</sup> Ritengo pienamente condivisibile il concetto di scienza giuridica delineato da PAOLO GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950*, Giuffrè, Milano, 2000, p. 1: «Scienza

liana verso la *Civitas Vaticana* ha raggiunto – nel corso degli anni – picchi di altissima intensità, specie nei primi anni di vita dello Stato enclave<sup>19</sup>.

I cultori delle diverse branche del diritto si erano tuffati con accesa passione nello studio dello stato vaticano vuoi per le singolarità costituzionali della piccolissima realtà sovrana vuoi per la speciale posizione della *Civitas Vaticana* quale enclave dell’Italia.

Come icasticamente affermato da Pio Ciprotti, la legislazione vaticana «ha costituito sempre un piatto ghiotto per i giuristi per vari motivi: ma più di ogni altro ha attratto gli studiosi del diritto internazionale e della teoria generale del diritto l’artificio con cui nelle prime leggi si provvide a far sì che con pochi articoli nascesse di colpo un ordinamento giuridico completo»<sup>20</sup>.

In un recente saggio<sup>21</sup> ho avuto modo di evidenziare che il decennio 1929-1939 si caratterizza – oltre che per la fioritura canonistica<sup>22</sup> – anche per il pullulare di studi sul novello Stato e sul suo ordinamento giuridico, studi pubblicati sulle riviste di diritto canonico, ecclesiastico, pubblico ed internazionale, oppure su periodici di taglio giurisprudenziale o multidisciplinare, e più raramente in volumi monografici o miscellanei.

All’iniziale entusiasmo dei giuristi italiani per la realtà vaticana, seguì –

---

giuridica: è ovvio il riferimento a una riflessione autenticamente scientifica sul diritto; con questa doverosa precisazione, tuttavia: che, se il filone portante è soprattutto formato da coloro che sono professionalmente degli scienziati del diritto, che lo professano cioè come ricercatori e maestri in quel naturale laboratorio scientifico costituito dalle Università, essendo il diritto una scienza che tende a incarnarsi e a diventare concreta esperienza di vita, contributi non trascurabili possono provenire (e positivamente provengono) da personaggi di particolari qualità intellettuali immersi quali operatori nel mondo della prassi».

<sup>19</sup> Come si può ricavare da alcuni saggi bibliografici tra cui ricordiamo ROBERTO GIUSTINIANI, *Bibliografia degli Accordi Lateranensi (11 febbraio 1929-11 febbraio 1934)*, in *Dir. eccl.*, 1934, pp. 100-129; ANDREA PIOLA, *Per una bibliografia ragionata dei Patti del Laterano*, *ivi*, pp. 479-484; SERGIO LARICCIA, *Diritto ecclesiastico italiano. Bibliografia 1929-1972*, Giuffrè, Milano, 1974, *passim*; GERALDINA BONI, *Bibliografia*, in FEDERICO CAMMEO, *Ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano*, Ristampa anastatica dell’edizione del 1932, presentazione del card. ANGELO SODANO, e con Appendice di GIUSEPPE DALLA TORRE, PIERO ANTONIO BONNET, GIANLUIGI MARRONE, NICOLA PICARDI, GERALDINA BONI, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2005, pp. 617-640; EAD., *Appendice 3, Bibliografia*, in GIUSEPPE DALLA TORRE, GERALDINA BONI (a cura di), *Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali*, Giappichelli, Torino, 2014, pp. 325-351.

<sup>20</sup> PIO CIPROTTI, *Un cinquantennio di legislazione vaticana*, in *L’Osservatore Romano*, 24 marzo 1982, p. 2.

<sup>21</sup> MATTEO CARNÌ, *Scienza giuridica italiana e Status Civitatis Vaticanae (1929-2019). Riflessioni sull’autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano*, in GIUSEPPE DALLA TORRE, GIAN PIERO MILANO (a cura di), *Annali di diritto vaticano 2019*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2019, pp. 35-112.

<sup>22</sup> Cfr. PAOLO GROSSI, *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950*, cit., pp. 266-273 [cap. VI, § 9. *Fioritura canonistica*], ora in Id., *Scritti canonistici*, a cura di CARLO FANTAPPIÈ, Giuffrè, Milano, 2013, pp. 183-191.

nel corso degli anni – un interesse sempre più blando.

Il clima è stato ben colto da attenta dottrina, secondo cui «la vita del piccolissimo Stato non appariva più giuridicamente interessante; pareva che tutto, o quasi tutto, ormai fosse stato detto e scritto, nonostante i mutamenti che nel tempo pur si ponevano sia nelle configurazioni del governo, degli organi amministrativi e giudiziari, sia nella legislazione propriamente vaticana, che veniva a sostituire le leggi italiane recepite all’atto della costituzione dello Stato. [...] L’interesse dei giuristi per l’esperienza giuridica vaticana venne a declinare anche per il fatto che fino a non molto tempo fa, prima che la globalizzazione divenisse fenomeno mordente e pervasivo, gli ordinamenti giuridici statuali apparivano autoreferenziali, chiusi in sé stessi, impenetrabili nella loro sovranità autosufficiente, sicché la loro conoscenza dall’esterno appariva per i pratici del diritto non utile, mentre per i teorici era rilevante solo nel piccolo ed elitario recinto degli studi di diritto comparato»<sup>23</sup>.

L’arco cronologico ricoperto dagli scritti giusvaticanisti di Mons. Corbellini coincide sostanzialmente con la *renaissance* di studi sul diritto vaticano che caratterizza gli ultimi venti anni<sup>24</sup>, vale a dire quel ricco periodo di novelle del legislatore vaticano che va dalla legge fondamentale dello SCV promulgata nel 2000 dal monarca Giovanni Paolo II ai provvedimenti normativi del pontificato di Papa Francesco<sup>25</sup>.

Una tale rinascita trova la sua ragione d’essere nel fenomeno della globalizzazione che ha interessato anche lo Stato della Città del Vaticano facendo sì che la piccolissima realtà enclave dell’Italia, ed oggi anche dell’Unione Europea, non fosse più «una monade chiusa rispetto alle altre sovranità nazionali, ma una realtà sempre più aperta al commercio giuridico internazionale»<sup>26</sup>.

Autorevole dottrina ha puntualmente rilevato che la globalizzazione è stata «una grande opportunità pure per la Città del Vaticano, entità statale del tutto peculiare che, a differenza della generalità degli Stati, ha un carattere strumentale: garantire libertà ed autonomia ad un altro soggetto, la Santa Sede, e supportarne per quanto attiene alle strutture temporali l’alta missione religiosa e spirituale di cui è investita nel mondo. La globalizzazione, come ha eroso i confini degli Stati nazionali, ha tirato fuori lo Stato vaticano dallo splendido

<sup>23</sup> GIUSEPPE DALLA TORRE, PIERO ANTONIO BONNET, *Presentazione*, in *Annali di diritto vaticano 2015*, a cura degli stessi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2015, pp. 5-6.

<sup>24</sup> Sia consentito il rinvio a MATTEO CARNÌ, *La nascita di una nuova disciplina. L’Archivio e il diritto vaticano*, in *Archivio giuridico «Filippo Serafini»*, 2019, 1, pp. 169-183.

<sup>25</sup> Sul punto rinvio a MATTEO CARNÌ, *Papa Francesco legislatore canonico e vaticano*, in *Quaderni di diritto e politica ecclesiastica*, 2016, 2, pp. 345-368.

<sup>26</sup> GIUSEPPE DALLA TORRE, PIERO ANTONIO BONNET, *Presentazione*, in *Annali di diritto vaticano 2015*, cit., p. 6.

isolamento in cui si trovava»<sup>27</sup>.

Certamente la produzione di diritto vaticano di Mons. Corbellini ha contribuito a far conoscere l'ordinamento giuridico dello Stato vaticano negli ambienti accademici pontifici e italiani e nella peculiare comunità di lavoro *sub umbra Petri* vale a dire negli ambienti lavorativi della Santa Sede e dello Stato della Città del Vaticano<sup>28</sup>. Un tale magistero si è incarnato anche nelle conferenze tenute presso università<sup>29</sup> ed altre istituzioni<sup>30</sup>, e nei corsi di formazione promossi dall'ULSA.

Quanto alle tematiche di diritto vaticano affrontate da Giorgio Corbellini, la produzione del presule nel corso degli anni ha spaziato dalla legge fondamentale dello Stato della Città del Vaticano alla struttura del Governatorato<sup>31</sup>, dal diritto vaticano del lavoro<sup>32</sup> al sistema delle fonti del diritto dello Stato enclave<sup>33</sup>, dalla legge sulla cittadinanza vaticana<sup>34</sup> a quella monetaria<sup>35</sup>.

*Ratione officii* è comprensibile il fatto che i temi più affrontati siano stati

---

<sup>27</sup> GIUSEPPE DALLA TORRE, *Presentazione*, in Id., *Lezioni di diritto vaticano*, Giappichelli, Torino, 2018, p. XII.

<sup>28</sup> Sul lavoro prestato alle dipendenze della Santa Sede e dello SCV si veda MATTIA PERSIANI, *Il lavoro sub umbra Petri*, Prefaz. di GIUSEPPE DALLA TORRE, Studium, Roma, 2016.

<sup>29</sup> Si pensi alla *lectio* su *Il diritto dello Stato della Città del Vaticano* tenuta nell'incontro organizzato da Antonio Chizzoniti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza, il 20 marzo 2015.

<sup>30</sup> Come la conferenza su *Origine, scopi e attività dell'ULSA, nel quadro generale della Dottrina Sociale della Chiesa*, tenuta a Grosseto presso l'Associazione culturale “Iniziativa popolare”, il 20 maggio 2010.

<sup>31</sup> GIORGIO CORBELLINI, *La legge fondamentale e la struttura del Governatorato*, in *Ius Ecclesiae*, 2001, pp. 369-387; Id., *Il governo dello Stato della Città del Vaticano e la nuova legge fondamentale*, in *Civitas et iustitia*, 2003, 2, pp. 47-89; Id., *Il governo dello Stato della Città del Vaticano e la nuova legge fondamentale*, in *Apollinaris*, 2004, pp. 623-665.

<sup>32</sup> GIORGIO CORBELLINI-WALDERY HILGEMAN, *Il diritto del lavoro nello Stato della Città del Vaticano e l'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica*, in *Forum Canonicum*, VII (2012), pp. 25-56.

<sup>33</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Riflessioni sulla legislazione dello Stato della Città del Vaticano*, in *Commento alla Pastor Bonus e alle norme sussidiarie della Curia romana*, a cura di PIO VITO PINTO, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003, pp. 757-775; GIORGIO CORBELLINI, *Il Vaticano e le sue leggi*, in *Europa 2000. Rivista bimestrale di cultura europea*, giugno 2009, pp. 18-19.

Si vedano anche GIORGIO CORBELLINI, *Prefazione a ALESSIO SARAI, Le fonti del diritto vaticano*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2011, pp. 7-9; Id., *Presentazione a WALDERY HILGEMAN, L'ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano*, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2012, pp. 7-9.

Cfr. altresì *Autonomia legislativa, bussola da 80 anni*, intervista di Gianni Cardinale a Giorgio Corbellini, in *Avvenire*, 19 febbraio 2009, p. 6.

<sup>34</sup> GIORGIO CORBELLINI-WALDERY HILGEMAN, *La nuova legge vaticana sulla cittadinanza, la residenza e l'accesso. Prima lettura degli articoli e relativo commento*, in *Apollinaris*, 2011, 1, pp. 149-181; GIORGIO CORBELLINI, *Nuova legge su cittadinanza, residenza e accesso*, in *L'Osservatore Romano*, 02 marzo 2011, p. 8.

<sup>35</sup> GIORGIO CORBELLINI, *In Vaticano con l'euro, moneta comune*, in *Europa 2000. Rivista bimestrale di cultura europea*, dicembre 2011, pp. 18-19.

il governatorato dello SCV<sup>36</sup> e il diritto vaticano del lavoro<sup>37</sup>, con particolare riferimento alla natura ed alla funzione dell'ULSA<sup>38</sup>, istituzione alla quale è dedicato anche l'ultimo scritto di Mons. Corbellini, apparso postumo nel recentissimo *Lessico di Storia della Chiesa* curato dal Pontificio Comitato di Scienze storiche<sup>39</sup>.

### *5. Ius Civitatis Vaticanae. L'insegnamento nella Pontificia Università Lateranense*

Il secondo gruppo di scritti giusvaticanisti di Mons. Corbellini, costituito dai testi destinati alla didattica e dalla edizione di fonti normative, rappresenta senz'altro il frutto del lungo insegnamento del diritto vaticano tenuto presso la Pontificia Università Lateranense dal 1994 sino alla sua dipartita terrena.

La cattedra ricoperta dal Corbellini, e dedicata allo *Ius Civitatis Vaticanae*, era stata precedentemente ricoperta da Mons. Winfried Schulz, allievo di Pio Ciprotti. Fu proprio Pio Ciprotti a definire i contorni del diritto vaticano, disciplina giuridica che presentava uno statuto epistemologico ancora embrionale ma che grazie alla sensibilità dell'illustre Maestro romano ha saputo elevarsi – nel corso degli anni – al rango di disciplina autonoma, almeno sul piano didattico<sup>40</sup>.

Nella Pontificia Università Lateranense il diritto vaticano iniziò ad essere impartito quale insegnamento autonomo<sup>41</sup> grazie alla coraggiosa iniziativa

---

<sup>36</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Governatorato dello Stato della Città del Vaticano*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, vol. IV, Aranzadi, Cizur Menor, 2012, pp. 234-237, ma si veda soprattutto lo spazio dedicato al Governatorato in GIORGIO CORBELLINI, *Il Vaticano: territorio, aree esterne, istituzioni, in Lo Stato della Città del Vaticano. Atti del Convegno di studi sugli 80 anni (12-14 febbraio 2009)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010, pp. 37-110, in part. pp. 91-103.

<sup>37</sup> GIORGIO CORBELLINI-WALDERY HILGEMAN, *Il diritto del lavoro nello Stato della Città del Vaticano e l'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica*, in *Iura Orientalia*, IX (2013), pp. 60-90.

<sup>38</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica*, in *Diccionario General de Derecho Canónico*, vol. VII, Aranzadi, Cizur Menor, 2012, pp. 726-733.

<sup>39</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Ufficio Lavoro della Sede Apostolica*, in BERNARD ARDURA (a cura di), *Lessico di Storia della Chiesa*, con la collaborazione di EMMANUEL TAWIL E PIERANTONIO PIATTI, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2020, pp. 609-610.

<sup>40</sup> Sia consentito sul punto il rinvio a MATTEO CARNÌ, *Scienza giuridica italiana e Status Civitatis Vaticanae (1929-2019). Riflessioni sull'autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano*, cit., in part. pp. 91-112.

<sup>41</sup> Presso la Facoltà di Diritto Civile in seno al *Pontificium Institutum Utriusque Iuris*.

di Pio Ciprotti<sup>42</sup> che nell'a.a. 1975-1976 affidò a Winfried Schulz<sup>43</sup> il primo corso di *Ius Civitatis Vaticanae*<sup>44</sup>. Dall'a.a. 1994-1995 all'a.a. 2018-2019 l'insegnamento è stato tenuto da Mons. Giorgio Corbellini.

Sul piano dei testi destinati alla didattica, il magistero accademico di Mons. Corbellini si è incarnato nelle varie edizioni delle preziose dispense redatte dall'illustre presule. Si tratta di opere che l'umiltà dell'Autore ha voluto semplicemente definire come "Appunti ad uso degli studenti" senza alcuna pretesa "di completezza ed esattezza", come si può leggere nel frontespizio dell'edizione 2016/2017 curata dall'allievo Waldery Hilgeman.

Nella stesura delle varie edizioni delle dispense di Mons. Corbellini ha influito l'evoluzione didattica del diritto vaticano nella Pontificia Università Lateranense. L'insegnamento di *Ius Civitatis Vaticanae* era infatti stato ripartito, a partire dall'a.a. 1992-1993, in tre corsi. Una tale tripartizione «legata – ma solo in parte! – alla triplice distinzione dei poteri statuali»<sup>45</sup> è stata mantenuta fino al 2007. Dall'a.a. 2007/2008 i tre corsi sono stati fusi in un unico corso di diritto vaticano.

Le originarie dispense furono pertanto costituite da un trittico di appunti<sup>46</sup>, successivamente ridotte in un unico volume<sup>47</sup>, puntualmente aggiornato negli anni anche per quanto riguarda il ricchissimo apparato bibliografico.

---

<sup>42</sup> Rinvio in merito a MATTEO CARNÌ, *Il contributo di Pio Ciprotti allo studio del diritto vaticano*, in *Diritto e religioni*, 2019, 2, pp. 114-128.

<sup>43</sup> Nell'*Ordo studiorum*, a.a. 1975-1976, p. 123, l'insegnamento dello *Ius Civitatis Vaticanae* [codice D 36] rientrava tra le *disciplinae speciales*.

Alcuni scritti giusvaticanisti di mons. Winfried Schulz sono stati editi in *Der Staat der Vatikanstadt, der Heilige Stuhl und die Römische Kurie in den Schriften von Winfried Schulz. Franz X. Walter zur Vollendung des 70. Lebensjahres*, Peter Lang, Frankfurt am Main, 1999.

<sup>44</sup> Notizie anche in GIORGIO CORBELLINI, *Diritto dello Stato della Città del Vaticano*, (20567), [*Appunti ad uso degli studenti*], a cura di WALDERY HILGEMAN, Città del Vaticano, 2016-2017, p. 7.

<sup>45</sup> Così GIORGIO CORBELLINI, *Diritto dello Stato della Città del Vaticano*, [*Appunti ad uso degli studenti*], a cura di WALDERY HILGEMAN, cit., p. 7.

<sup>46</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Ius Civitatis Vaticanae I*, (20513), *Appunti ad uso degli studenti*, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2004-2005; Id., *Ius Civitatis Vaticanae II*, (20528), *Appunti ad uso degli studenti*, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2005-2006; Id., *Ius Civitatis Vaticanae III*, (20531), *Appunti ad uso degli studenti*, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2006-2007.

Delle precedenti dispense ho reperito solamente GIORGIO CORBELLINI, *Ius Civitatis Vaticanae*, *Appunti*, I, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 1996-1997.

<sup>47</sup> Ad oggi ho avuto modo di reperire i seguenti volumi di dispense: GIORGIO CORBELLINI, *Diritto dello Stato della Città del Vaticano*, *Appunti ad uso degli studenti*, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2011-2012; Id., *Diritto dello Stato della Città del Vaticano*, *Appunti ad uso degli studenti*, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2015-2016; Id., *Diritto dello Stato della Città del Vaticano*, (20567), *Appunti ad uso degli studenti*, a cura di W. HILGEMAN, Pontificia Università Lateranense, Città del Vaticano, 2016-2017.

Si tratta non già di semplici appunti ma di un ciclo – più o meno sistematico – di lezioni sul diritto vaticano, arricchito da uno sterminato bagaglio di notizie storiche ed eruditi richiami a fatti, luoghi e personaggi che derivano anche dal lungo servizio a favore della Santa Sede e dalla familiarità di Mons. Corbellini con il mondo vaticano.

La diffusione delle predette dispense limitata alla sola Pontificia Università Lateranense, accompagnata anche dalla difficile reperibilità delle medesime nelle biblioteche universitarie, non ha facilitato il dibattito accademico sul diritto vaticano ed ha certamente contribuito a ritardare il cammino del diritto vaticano verso l'autonomia scientifica<sup>48</sup>.

Proseguendo la faticosa edizione delle leggi vaticane avviata nel 1981 da Winfried Schulz<sup>49</sup> ed arrestatasi al secondo volume<sup>50</sup>, Giorgio Corbellini pubblicò un terzo volume di *Leggi e disposizioni dello Stato della Città del Vaticano*<sup>51</sup> coprendo l'arco temporale che va dal gennaio 1982 all'aprile 2005.

Si tratta di una preziosa iniziativa editoriale<sup>52</sup> che ha reso più accessibili e facilmente consultabili le leggi e disposizioni vaticane, pubblicate solitamente nel Supplemento agli *Acta Apostolicae Sedis* o in altra forma, escludendo solamente quei «testi normativi non aventi il valore di norme generali o durature (ad es., leggi e/o ordinanze che autorizzano l'emissione di francobolli o determinano le tariffe postali e/o telegrafiche, ecc.)»<sup>53</sup>.

## *6. Insegnamenti giusvaticanisti presso l'Università LUMSA di Roma*

Il magistero accademico di Mons. Corbellini si è svolto ininterrottamente nella Pontificia Università Lateranense, ateneo che di fatto ha costituito – per quasi quarant'anni – l'unico polo accademico presso il quale è stato impartito un insegnamento di diritto vaticano.

<sup>48</sup> Si consideri come – a tutt'oggi – l'unico testo che possa essere qualificato come manuale di diritto vaticano, dal punto di vista scientifico ed editoriale, sia rappresentato dalle *Lezioni di diritto vaticano* di GIUSEPPE DALLA TORRE, edite dalla torinese Giappichelli nel 2018.

<sup>49</sup> WINFRIED SCHULZ, *Leggi e disposizioni usuali dello Stato della Città del Vaticano*, vol. I, Libreria Editrice della Pontificia Università Lateranense, Roma, 1981.

<sup>50</sup> WINFRIED SCHULZ, *Leggi e disposizioni usuali dello Stato della Città del Vaticano*, vol. II, Libreria Editrice della Pontificia Università Lateranense, Roma, 1982.

<sup>51</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Leggi e disposizioni dello Stato della Città del Vaticano*, vol. III, Lateran University Press, Città del Vaticano, 2007.

<sup>52</sup> Altra benemerita iniziativa è stata quella di JUAN IGNACIO ARRIETA, *Codice di norme vaticane. Ordinamento giuridico dello Stato della Città del Vaticano*, Marcianum Press, Venezia, 2006.

<sup>53</sup> GIORGIO CORBELLINI, *Presentazione*, in Id., *Leggi e disposizioni dello Stato della Città del Vaticano*, cit., p. 15.

Nel panorama universitario italiano il diritto vaticano si è invece imposto a partire dal 2012, anno in cui Giuseppe Dalla Torre – Presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano – fonda, in seno all’Università LUMSA<sup>54</sup> di Roma (di cui è stato Rettore per 23 anni), la Scuola di Alta Formazione in Diritto Canonico, Ecclesiastico e Vaticano, dotata di un proprio consiglio scientifico e di apposite collane editoriali<sup>55</sup>.

Fu proprio un autorevole Presidente del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano, vale a dire Pio Ciprotti<sup>56</sup>, a indicare nel dicembre del 1989 il nome di Giuseppe Dalla Torre alla superiore autorità ecclesiastica per colmare i ranghi vuoti del Tribunale di prima istanza. Ciprotti giunse altresì a individuare nella persona di Giuseppe Dalla Torre il suo successore nella carica di Presidente<sup>57</sup>.

Con Pio Ciprotti vennero a meglio definirsi i contorni del diritto vaticano, grazie anche all’affermazione dello *ius vaticanum* quale disciplina autonoma, almeno sul piano didattico.

Questo processo di consolidamento del diritto vaticano quale disciplina didatticamente e soprattutto scientificamente autonoma, distinta dal diritto canonico e dal diritto ecclesiastico, ma pur sempre con forti dipendenze da entrambi<sup>58</sup>, ha trovato un forte impulso innovatore in Giuseppe Dalla Torre.

L’offerta formativa promossa dalla Scuola della LUMSA ha previsto in particolare, sin dall’a.a. 2013/2014, molteplici tipologie di corsi sul diritto vaticano, diretti a rispondere alle differenti esigenze di giovani studenti, professionisti, operatori delle amministrazioni pubbliche e private, operatori finanziari ed assicurativi. In particolare sono stati attivati negli anni corsi annuali di perfezionamento sull’ordinamento giuridico vaticano, corsi di formazione in diritto vaticano (aperti anche a diplomati e laureandi), corsi di perfezio-

---

<sup>54</sup> Sulla genesi dell’Ateneo romano si rinvia a GIUSEPPE DALLA TORRE, *Dal Magistero Maria Ss. Assunta alla Libera Università Maria Ss. Assunta. Storia di un’idea*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2011.

<sup>55</sup> Sul «notevole impegno scientifico e professionale alla costruzione del diritto vaticano» di Giuseppe Dalla Torre si veda GIOVANNI BATTISTA VARNIER, *La costruzione del diritto vaticano: il contributo della dottrina*, in *Diritto e religioni*, 2019, 1, p. 199.

<sup>56</sup> Su Pio Ciprotti Presidente del Tribunale vaticano si veda C. GENTILE, *I presidenti del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano*, in G. DALLA TORRE-G. P. MILANO (a cura di), *Annali di diritto vaticano 2018*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2018, pp. 217-232.

<sup>57</sup> GIUSEPPE DALLA TORRE, *Post scriptum. Vaticano addio*, in Id., *Papi di famiglia. Un secolo di servizio alla Santa Sede*, Prefaz. del Card. PIETRO PAROLIN, Marcianum Press, Venezia, 2020, pp. 154-155.

<sup>58</sup> Sul problema dell’autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano rinvio a MATTEO CARNÌ, *Scienza giuridica italiana e Status Civitatis Vaticanae (1929-2019). Riflessioni sull’autonomia scientifica e didattica del diritto vaticano*, cit., in part. pp. 91-112.

namento in diritto finanziario e tributario vaticano e, di recente, un corso di perfezionamento in diritto penale vaticano.

Sin dal primo corso – attivato nell'a.a. 2013-2014 ed intitolato “*Corso di perfezionamento in Diritto Vaticano*” – Giuseppe Dalla Torre volle Mons. Giorgio Corbellini tra i membri dell'autorevolissimo corpo docente<sup>59</sup>.

Le lezioni impartite da Mons. Corbellini nei corsi di formazione, alta specializzazione e perfezionamento della LUMSA hanno avuto ad oggetto il governo dello Stato della Città del Vaticano<sup>60</sup>, la storia e l'organizzazione della Curia Romana<sup>61</sup>, e la natura e funzioni dell'ULSA<sup>62</sup>.

Lo stretto legame di Mons. Corbellini e la LUMSA non si limitò alla sola attività di docenza del diritto vaticano ma si incarnò anche in importanti iniziative formative quali convegni e seminari dedicati al diritto vaticano ed a tematiche riguardanti la Santa Sede e lo SCV, organizzati dall'ULSA e dalla predetta Scuola di Alta Formazione della LUMSA<sup>63</sup>.

Chi scrive può testimoniare di persona (dapprima come alunno della Scuola di Alta Formazione e successivamente come tutor e membro del Comitato Scientifico) le singolari doti di Mons. Corbellini (o di Don Giorgio come amava presentarsi), doti e qualità umane prima ancora che scientifiche. L'umiltà e l'affabilità colpivano da subito l'uditore dei corsi di diritto vaticano, unitamente alla padronanza della materia, alla sterminata erudizione che si incarnava nelle frequenti digressioni su eventi e personaggi del mondo vaticano, un'erudizione – mai ostentata – che creava delle piccole e piacevoli parentesi nella linearità dell'esposizione.

Studioso attento e scrupoloso, Mons. Corbellini possedeva l'acribia propria dei filologi, capace di rinvenire – nella lettura di un testo – errori formali e sostanziali che altri difficilmente avrebbero riscontrato. E sempre con umiltà

---

<sup>59</sup> Oltre a Giuseppe Dalla Torre (direttore) ed a S. E. Rev.ma Mons. Corbellini, nel corpo docente della prima edizione del Corso figuravano: S. E. Rev.ma Mons. Juan Ignacio Arrieta, Claudio Bianchi, Piero Antonio Bonnet, Carlo Cardia, Settimio Carmignani Caridi, Paolo Cavana, Don Piero Gallo, Pierfrancesco Grossi, Venerando Marano, Gian Piero Milano, Cesare Mirabelli, Paolo Papanti Pelletier, Giulio Prosperetti, S. E. Mons. Pio Vito Pinto, Patrick Valdrini e S. E. Rev.ma Card. Giuseppe Versaldi.

<sup>60</sup> Nel *Corso di perfezionamento in Diritto Vaticano* (a.a. 2013-2014); nel *Corso di perfezionamento in Diritto Vaticano* (a.a. 2014-2015); nel *Corso di perfezionamento: L'ordinamento giuridico e finanziario vaticano, indirizzo amministrativo e finanziario* (a.a. 2015-2016); nel *Corso di formazione in Diritto Vaticano* e nel *Corso di alta specializzazione in diritto finanziario e tributario vaticano* (a.a. 2016-2017); nel *Corso intensivo in Diritto Vaticano* e nel *Corso di alta specializzazione in diritto finanziario e tributario vaticano* (a.a. 2017-2018); nel *Corso intensivo in Diritto Vaticano* e nel *Corso di perfezionamento in diritto finanziario e tributario vaticano* (a.a. 2018-2019).

<sup>61</sup> Nel *Corso di perfezionamento in Diritto Vaticano* (a.a. 2013-2014).

<sup>62</sup> Nel *Corso di perfezionamento in Diritto Vaticano* (a.a. 2013-2014).

<sup>63</sup> Come gli incontri sulla Convenzione in materia fiscale del 2015 tenuti presso la LUMSA il 26 maggio e il 25 novembre 2015.

comunicava direttamente, o faceva pervenire attraverso stretti collaboratori, le proprie osservazioni all'autore del testo.

Esemplare il rigore scientifico del Corbellini nel distinguere ciò che è proprio dello Stato della Città del Vaticano da ciò che è proprio della Santa Sede, vale a dire nel distinguere l'ordine vaticano (quindi civile, statuale), dall'ordine canonico, non risparmiando critiche alle frequenti commistioni tra vaticano e canonico tipiche di alcuni recenti provvedimenti normativi che hanno comportato una progressiva estensione della giurisdizione statale vaticana anche in ambito canonico<sup>64</sup>.

La serietà e lo spessore di studioso del giure canonico e vaticano fu temperata dal velo di sottile ironia nell'esporre le vicende di alcuni istituti giuridici e nel raccontare aneddoti legati ai grandi personaggi che hanno animato la storia della *Civitas Vaticana*.

Tale ironia ha allietato le lezioni di Mons. Corbellini alla LUMSA contribuendo a mitigare quella che l'illustre presule definiva “la pesantezza del venerdì pomeriggio”<sup>65</sup>, anche grazie alla dolcezza del suo eloquio ed al suo sorriso carico di bontà.

---

<sup>64</sup> Sull'estensione della giurisdizione statale vaticana negli *interna corporis* dell'ordine canonico e sul connesso problema della “canonizzazione” delle leggi vaticane cfr. GIUSEPPE DALLA TORRE, *Il diritto penale vaticano tra antico e nuovo*, in *Quaderni di diritto e politica ecclesiastica*, 2014, 2, pp. 443-460.

Ha recentemente richiamato l'attenzione sui pericoli insiti nella predetta estensione GERALDINA BONI, *Recenti evoluzioni dell'ordinamento giuridico vaticano: in particolare i rapporti con l'ordinamento canonico*, in MATTEO CARNÌ (ed.), *Santa Sede e Stato della Città del Vaticano nel nuovo contesto internazionale (1929-2019)*, Studium, Roma, 2019, pp. 31-82.

<sup>65</sup> Le lezioni dei corsi della Scuola di Alta Formazione, sin dalla fondazione, si sono svolte sempre nel pomeriggio del venerdì.